

(d)istruzione a Gaza

quando il genocidio si fa scolasticidio



Un racconto attraverso gli scatti di Dahman Eyad di scuole colpite e distrutte dai bombardamenti, la frattura profonda tra il diritto all'istruzione e la realtà di uno sterminio sistematico che ha pianificato la distruzione del 90% di tutte le scuole della Striscia di Gaza e lo smantellamento dell'intero sistema educativo palestinese. Le fotografie testimoniano non solo la perdita di edifici, ma anche quella di spazi di crescita, di sogni e di futuro per migliaia di bambini e ragazzi. Un viaggio visivo che invita a riflettere su quanto fragile e prezioso sia il diritto universale all'educazione.

IL SISTEMA EDUCATIVO DI GAZA

«L'istruzione non è un danno collaterale. È il bersaglio» (Ehab Khair, Università al-Israa). La distruzione di tutte le scuole ha ridotto al collasso un sistema educativo tra i più avanzati del Medioriente. Le 11 università e tutte le scuole UNRWA sono state ridotte in macerie, privando un'intera generazione del diritto allo studio. Attaccare deliberatamente le scuole è una violazione del diritto internazionale umanitario e se non vengono solamente bombardate ma rase al suolo metodicamente, si parla di "scolasticidio" distruzione deliberata e sistematica del sistema educativo. Gli organismi internazionali lo definiscono anche "epistemicidio": deliberata cancellazione della capacità di una società di pensare, apprendere e trasmettere la conoscenza. «Non solo più di un milione di bambini necessita di supporto psicologico, ma le menti e i corpi di tutti i bambini sopravvissuti a Gaza sono devastati per sempre». (UNRWA, Maggio 2025). «È stata intenzionalmente pianificata una distruzione totale, stratificata e interconnessa che ha portato ad una carestia non come effetto collaterale di operazioni militari ma risultato atteso di politiche genocidarie» (Amnesty International 18 Agosto 2025)



Docenti per Gaza



CAMPAGNA PONTI NON MURI
PAX CHRISTI

L'AUTORE

Dahman Eyad è un fotografo, videomaker e editor palestinese di Gaza, che documenta il genocidio nella Striscia di Gaza da due anni. Dahman fa parte del team "Tellers Productions".



ALCUNI SCATTI DELLA MOSTRA FOTOGRAFICA

IL PROGETTO CHE SOSTENIAMO

Tramite l'associazione **Fonti di Pace Odv** sostieni il progetto una "scuola tenda" a Gaza: grazie alla collaborazione con il partner locale Social Media Club Palestine da gennaio scorso 35 bambini e bambine dai 6 ai 10 anni e 35-40 bambine-adolescenti dai 12 ai 15 anni ricevono sostegno educativo nella "scuola tenda" attualmente collocata nel campo profughi di El Shaty in Gaza City. Le materie di insegnamento sono la lingua araba, inglese e matematica. Questo spazio permette ad alcuni bambini che non hanno mai frequentato la scuola di avere un primo approccio all'insegnamento e per gli altri studenti mantenere e migliorare le conoscenze acquisite. È poco quello che si riesce a fare in una situazione completamente devastata, non solo nelle infrastrutture, ma lo facciamo consapevoli dei diversi e tanti bisogni, nella consapevolezza che stiamo piantando semi non solo di conoscenza, ma anche di speranza.

Per una donazione a Fonti di Pace
IBAN: IT45N0103001656000002624683

Dona il Tuo 5x1000 a Fonti di Pace
Codice Fiscale: 97409660152

LA MOSTRA

La mostra fotografica si compone di 14 pannelli dimensioni 100x80 cm. I pannelli in forex spessore 10 mm sono dotati di gancetti e di catenelle metalliche in modo da essere facilmente appesi alla parete. Il tutto contenuto in due casse in legno per consentirne il trasporto. Sono a carico dell'Ente organizzatore le spese di trasporto e di allestimento. Per i costi della Mostra chiediamo di destinare un contributo libero alla **Campagna Ponti e non muri** di Pax Christi (IBAN: IT 83 H 05018 02800 000012223657). Per le donazioni, la causale da indicare nel bonifico è "Erogazione liberale alla Campagna Ponti e non Muri di Pax Christi".

CONTATTI

È possibile richiedere la mostra fotografica scrivendo una mail a :



mostra.d.istruzione25@gmail.com

